Risposta dell'Anea alla richiesta del WWF di indicare le azioni prioritarie da attuare per favorire la mobilità sostenibile a Napoli

PROGETTO WWF SU MOBILITA' SOSTENIBILE

La proposta del WWF costituisce uno spunto interessante per avviare un confronto tra operatori e parti sociali su un tema importante per la città. Va però detto che è difficile individuare 5 singole azioni in grado di promuovere la mobilità sostenibile per cui vengono invece, qui di seguito, indicate 5 categorie di azioni .

Azioni per promuovere la mobilità sostenibile

1 - campagna di informazione ai cittadini e nelle scuole sugli effetti dannosi del traffico e sulle soluzioni da adottare e formazione per i tecnici comunali, per gli organi di polizia, per le aziende (mobility manager) e per i liberi professionisti

2 – azioni per la riduzione del numero di auto circolanti e dello spazio ad esse assegnato (parcheggi di interscambio, zone pedonali e ZTL, corsie e strade riservate ai mezzi pubblici, politica della sosta per scoraggiare l'uso dell'auto, ridurre la dimensione delle carreggiate, aumentare la dimensione dei marciapiedi, no parcheggi nel centro della città, aumentare lo spazio destinato a giardini e parchi ecc.)

3 – azioni per la promozione di forme alternative di mobilità ecologica (pedonale, ciclistica, trasporti pubblici, veicoli ecologici, vie del mare ecc.)

4 – organizzazione di un ufficio per la mobilità sostenibile in grado di individuare i finanziamenti, di attuare le azioni, monitorarne l'efficacia, di svolgere un aggiornamento e un confronto sulle tecniche e sui progetti in corso altrove, coordinamento di tutte le attività in corso sulla mobilità sostenibile anche da parte di altri operatori ecc.

5 – adeguato controllo da parte degli organi di polizia

Ostacoli per la mobilità sostenibile

1 – mancanza di fondi per la mobilità sostenibile

2 – mancanza di sinergie e coordinamento tra i vari enti competenti

3 – difficoltà di pianificazione (mancanza di strumenti di supporto alle decisioni, difficoltà a valutare l'efficacia delle misura, sottovalutazione degli effetti ambientali e i costi esterni)

4 – il sistema dei trasporti e l'economia stessa (industria del settore automobilistica, petrolifera, costruzioni e relativo indotto) sono incentrati sul monopolio dell'auto insieme con una cultura della mobilità "auto-dipendente "diffusa sia tra la cittadinanza che tra i tecnici preposti ad affrontare i problemi.

5 - cattiva pianificazione urbanistica delle funzioni e della attività produttive nei centri urbani